

85164

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2013**Provincia Autonoma di Trento****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

del 7 giugno 2013, n. 1121

Approvazione nuovo stemma e gonfalone della Comunità Rotaliana- Königsberg

Il Relatore comunica,

La Comunità Rotaliana-Königsberg, con deliberazione assembleare n. 5 del 28 marzo 2013, ha approvato la proposta relativa all'adozione di uno stemma e del relativo gonfalone quali emblema della propria Comunità, ai sensi dell'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

In ordine a tale atto è stata espressa, in data nove maggio 2013, la dichiarazione di non confondibilità dello stemma e del gonfalone da parte della Regione Trentino Alto Adige resa ai sensi dell'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 4 del D.P.G.R. 12 luglio 1984, n. 12/L.

Si propone pertanto di approvare il nuovo stemma e relativo gonfalone della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Dato atto che, per quanto concerne i tempi di conclusione del procedimento di cui all'art. 3 della L.P. 23/92:

- il termine per la conclusione del procedimento è fissato, in base a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 389 di data 8 marzo 2013, in 55 giorni dal ricevimento dell'istanza, avvenuto in data 24 aprile 2013;
- il procedimento si conclude alla data di approvazione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la proposta relativa all'adozione di uno stemma e del relativo gonfalone quali emblema della Comunità Rotaliana-Königsberg, avanzata con deliberazione assembleare n. 5 del 28 marzo 2013 di detta comunità;
- vista la dichiarazione di non confondibilità di data nove maggio 2013 rilasciata dalla Regione Trentino Alto Adige;
- visto l'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
- visto l'art. 4 del D.P.G.R. 12 luglio 1984, n. 12/L concernente il regolamento di esecuzione del T.U.LL.RR.O.C.;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

delibera

- 1) di approvare il nuovo stemma della Comunità Rotaliana-Königsberg e relativo gonfalone, così come proposti dalla Comunità Rotaliana-Königsberg, con deliberazione assembleare n. 5 del 28 marzo 2013, ed aventi le seguenti caratteristiche:

Stemma

- *“Scudo circolare diviso diametralmente in due campi e avente le seguenti caratteristiche: il campo inferiore in smalto azzurro ed il campo superiore bianco bordato azzurro. Il lato sinistro in alto rappresenta l’unità culturale resa mediante l’antico castello di Montereale. La pezza è costituita dalla stilizzazione del manufatto reso mediante un quadrato ed un triangolo sovrapposti in smalto rosso; sono rappresentate le sue caratteristiche fisiche prioritarie, il fronte con le merlature a due falde coincidenti, i quattro ordini di finestre resi in bianco, posti in distribuzione e forma irregolare con le prime tre di maggior dimensione nella sequenza a salire di 3, 5, 2, 1 ed il portone principale in posizione destra, aperto in bianco con in sommità un piccolo triangolo blu. La cortina muraria merlata, immediatamente a sinistra dell’edificio è anch’essa resa in blu a perdersi nella pezza di destra. Nel campo destro in alto è rappresentata l’unità economica-produttiva nella vite (vitis vinifera) ricca di foglie e viticci, fruttata d’uva. Simbolo dell’economia primaria legata alla terra, quale relazione cardinale che qui compare dalla notte dei tempi, foriera delle prime forme economico commerciali. La pezza rappresenta una vite stilizzata in smalto verde su fondo bianco movente da sinistra. Il grappolo d’uva è composto da 6 acini di forma rotonda nella sequenza a salire di 1, 2, 3. Unità morfologica-territoriale. Nel campo inferiore destro nel campo azzurro diviso verticalmente con proporzione 2/5 del diametro è rappresentato il fiume, generatore del territorio, “padre” primario nella genesi della Valle dell’Adige qui rappresentato con delle linee ondulate e prospettiche per sottolinearne il lento scorrere. La pezza è limitata sul suo margine destro superiore da un triangolo regolare azzurro con lato superiore coincidente al diametro dello scudo della proporzione di metà del fiume. E limitata, sulla circonferenza dello scudo, da una bordatura dello stesso azzurro del fonda Il fiume è reso con segni bianchi. Nel campo inferiore sinistro con proporzione 3/5 si è scelto di inserire in smalto bianco il motto: “COMUNITÀ” che muove immediatamente sotto il diametro, allineato alla sommità del “fiume” e contenuto sul lato sinistro dal motto “ROTALIANA-KÖNIGSBERG” su due linee concentriche seguenti il diametro esterno dello scudo” -*

Gonfalone

- *“Drappo rettangolare di cm. 90 x cm 180, del colore di tre smalti dello stemma, il blu bianco e verde divisi in tre campi sovrapposti, e avente le seguenti caratteristiche: il drappo è sospeso mediante un bilico mobile ad un’asta ricoperta di velluto blu, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale sarà riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome dell’ente, Il gonfalone ornato e frangiato è caricato, nel centro, dello stemma della Comunità, sormontato dall’iscrizione centrata (convessa verso l’alto) e posta su due righe “Comunità Rotaliana-Königsberg” La cravatta frangiata consiste in nastri tricolorati dai colori nazionali Le parti metalliche del gonfalone sono dorate. Sono analogamente dorate ricami cordoni iscrizione e bullette a spirale. Il campo bianco centrale accoglie l’insegna costituita da uno scudo circolare diviso diametralmente in due campi; il campo inferiore in smalto azzurro ed il campo superiore bianco bordato azzurro” -*
- 2) di provvedere ai sensi dell’art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione della descrizione e del facsimile del nuovo stemma della Comunità Rotaliana-Königsberg e del relativo gonfalone.
 - 3) di dare atto, ai sensi dell’art. 3 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che il presente provvedimento si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento;
 - 4) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell’art. 2 lett. b della L. n. 1034/1971 e ss.mm. e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ALBERTO PACHER

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA ED ELEZIONI
PATRIZIA GENTILE

Gonfalone f.to cm. 10x20



Stemma f.to cm. 15x15

